



Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

direzione19@regione.piemonte.it

Torino, 28 marzo 2002

Allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale n. 28-5840 in data 4/5/2002

OGGETTO: Comune di **MOMBELLO MONFERRATO**
Provincia di Alessandria

VARIANTE AL P.R.G.C.
denominata "2^ Variante Strutturale"
CONTRODEDUZIONI
adottate con D.C.C. n. 31 del 14.9.2001
Legge Regionale 5.12.1977, n. 56 e s.m.i.

Pratica n. A11033

Modifiche da introdurre "ex officio" ai sensi dell'11° comma, art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i.:

3. RICHIESTE DI MODIFICA ED INTEGRAZIONE

A)- Modifiche cartografiche

1. ALLEGATO 6 - La delimitazione delle aree esondabili della suddetta carta s'intende integralmente sostituita delle perimetrazioni riportate negli allegati MOD.1 e MOD.2.
2. ALLEGATO 1 - Sul frontespizio della tavola, non modificata in sede controdeduttiva, s'intende inserita la seguente precisazione che recita: "La tavola ha unicamente valore illustrativo. Ai fini normativi si rimanda all'ALLEGATO 6 così come modificato d'ufficio in sede di approvazione da parte della Giunta Regionale"
3. ALLEGATO 4 - Carta di sintesi. Viene modificata come segue:
 - le classi di idoneità urbanistica in località Gaminella s'intendono modificate come espressamente previsto nell'allegato cartografico MOD.3;
 - nel fondovalle del torrente Stura, interessato dalle modifiche d'ufficio delle aree esondabili, il limite tra le Classi di idoneità urbanistica IIIa e II è da intendersi coincidente con il limite delle aree esondabili con Tr 500 con l'eccezione dell'area edificata in località Garoppi che si mantiene in classe IIIb.;
 - in località Cantone Sopra della frazione Casalino s'intendono introdotti due nuovi settori in Classe IIIb come riportato nell'allegato cartografico MOD.4.



B) Modifiche alle Norme Tecniche. d'Attuazione

art. 19 – Zona normativa C: aree urbane di nuovo impianto. Al termine dell'articolo è inserito il seguente testo: *“Qualora venga dato corso alle pratiche edilizie per la realizzazione di interventi che prevedano la demolizione e ricostruzione anche parziale, dell'edificio situato in località Pozzengo, zona C3, via Biliari, denominato Villa Tovo, la concessione (o la Dichiarazione d'Inizio Attività, se ammessa dalla legislazione in vigore) è subordinata a parere preventivo della Soprintendenza Beni e Attività Culturali tendente a riconoscere la presenza di testimonianze artistiche meritevoli di tutela che possano impedire l'attuazione completa o parziale dell'intervento edilizio richiesto. ”*

art. 32 – punto a.2 : Il primo ed il secondo capoverso s'intendono stralciati e sostituiti dal seguente testo:

“a.2 – fasce di rispetto dei corsi d'acqua

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 della L.R. 56/77 è definita, a protezione del Torrente Stura, una fascia di rispetto della profondità di m 100 dal limite del demanio, fatte salve le situazioni in cui il limite del demanio risulti comunque esterno al limite di sponda attiva; tale fascia è ridotta di profondità lungo la sponda sinistra (loc. Gaminella, Garoppi e C. del Basso), sulla base delle precedenti variante di piano, così come graficamente indicato nell'ALLEGATO 4 – Carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica. Come riportato nella cartografia di sintesi, altre fasce di rispetto sono anche istituite dalla presente Variante a tutela dei corsi d'acqua minori (rii) per i quali la L.R. 56/77 non prevede l'obbligo di applicazione dell'art. 29; ciò viene definito secondo la seguente tabella:

Corsi d'acqua minori	Dx idrografica	Sx idrografica
Rio Gaminella	<i>(non compresa nel territorio comunale di Mombello in quanto il confine passa lungo l'asta)</i>	100 m nel fondovalle a monte di Loc. Gaminella. Poi delimitazione su basi morfologiche come riportato in Carta di Sintesi.
Rio Freddo (toponimo CTR Rio di Casalino)	10 m da confine comunale a confluenza Rio Ponzano. 25 m tra confluenza Rio Ponzano (quota 190) e ponte a quota 173. 100 m tra ponte quota a 173 e ponte a quota 165.	10 m da confine comunale a confluenza Rio Ponzano. 25 m tra confluenza Rio Ponzano (quota 190) e ponte a quota 173. 100 m tra ponte quota a 173 e ponte a quota 165.
Rio Ormea	50 m	50 m
Rii minori appartenenti all'elenco delle acque pubbliche e/o colatori demaniali. Altri rii, ancorché privati, laddove distintamente indicati nella Carta di Sintesi con apposito simbolo.	10 m	10 m
Rii minori non demaniali e non appartenenti all'elenco delle acque pubbliche, laddove distintamente indicati nella Carta di Sintesi con apposito simbolo.	5 m	5 m



Tali fasce sono da considerarsi inedificabili e soggette alla normativa prevista dalla Classe IIIa di cui al successivo punto e.4 dell'art. 32 delle presenti N.T.A. Per tutte le acque pubbliche ed i colatori demaniali, tutto-quanto ricadente entro 10 m è comunque soggetto anche ai disposti del R.D. 25 luglio 1904 n.523. (...)

S'intende inserito un nuovo articolo, che assume il numero 25bis, il cui testo, recita:

*"Articolo 25bis - Precisazioni in merito alla prescrizioni geologico-tecniche.
L' ALLEGATO 5 - RELAZIONE GEOLOGICO-TECNICA SULLE AREE PREVISTE*

tecniche di Attuazione.

Ogni nuovo intervento insediativo previsto dalla presente variante al P.R.G.C. dovrà essere pertanto autorizzato sulla scorta e nel rispetto di quanto riportato nel suddetto documento.

Resa inteso che nelle zone in Classe IIIa soggette a tempi di ritorno pari a Tr 50 e Tr 200 varranno le norme definite dall'art.9 delle N.T.A. del P.A.I. (rispettivamente aree Ea ed aree Eb); per le aree in Classe IIIb rientranti nella fascia Tr200 (Gaminella a; Gaminella b) ed in corrispondenza di fenomeni franosi attivi (Concentrico e; C.na delle Cave f), in

prevedere interventi di riassetto territoriale di tipo non strutturale (attività di previsione e sorveglianza; regolamentazione dell'uso del suolo) e di tipo strutturale intensivo (opere di consolidamento, sistemazione e protezione sui versanti; tecniche di ingegneria naturalistica).

In assenza delle opere di riassetto territoriale suddette saranno ammessi unicamente interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia.

A seguito della realizzazione di opere di riassetto territoriale ed all'avvenuta minimizzazione del rischio (corredata da apposita deliberazione di C.C.), sarà possibile dare seguito anche a limitati nuovi ampliamenti e completamenti nel rispetto del D.M.L.P. 11/3/1988 e condizionati ad apposita relazione geologica di progetto."

In tutte le tre schede relative alle aree in Classe IIIb di Loc. Gaminella (aree a, b, c), riportate sia nell'ALLEGATO 5 al PRG sia nel "Cronoprogramma" a fondo delle N.T.A., nella nota "PRESCRIZIONI GEOLOGICO-TECNICHE ED INTERVENTI DA PREVEDERSI", al penultimo capoverso, il testo compreso da "L'efficacia di..." a "...inconvenienti esposti" dovrà essere sostituito dal seguente:

Eventuali interventi di regimazione delle acque e la realizzazione di opere di difesa spondale dovranno essere verificati con i valori idraulici assunti nel seguente piano; con particolare riguardo per la zona in sinistra alla confluenza T. Stura - Rio Gaminella, per rendere possibili nuove costruzioni od ampliamenti al piano terreno, il progetto dovrà contenere una approfondita verifica idraulica al fine di individuare la dinamica di esondazione, i tiranti idrici e le relative velocità, a garanzia che le opere mitigatrici



previste non vadano ad interferire con terreni o sponde limitrofi o ad aggravare la situazione degli stessi con nuovi livelli idrici."

L'ALLEGATO 5 s'intende integrato con il testo seguente che recita:

"Area 27 (comp. B); tipologia DI-PEC; Loc. Gaminella.

A seguito della modifica d'ufficio alle aree esondabili ed al conseguente spostamento del limite tra Classi II e Classi III in coincidenza con il limite di esondabilità per Tr 500, una porzione marginale dell'area viene a ricadere in Classe IIIa. Tale porzione di area non sarà pertanto edificabile ma unicamente conteggiabile ai fini degli indici urbanistici.

Area 29 (comp. A); tipologia DI-PEC; Loc. Gaminella.

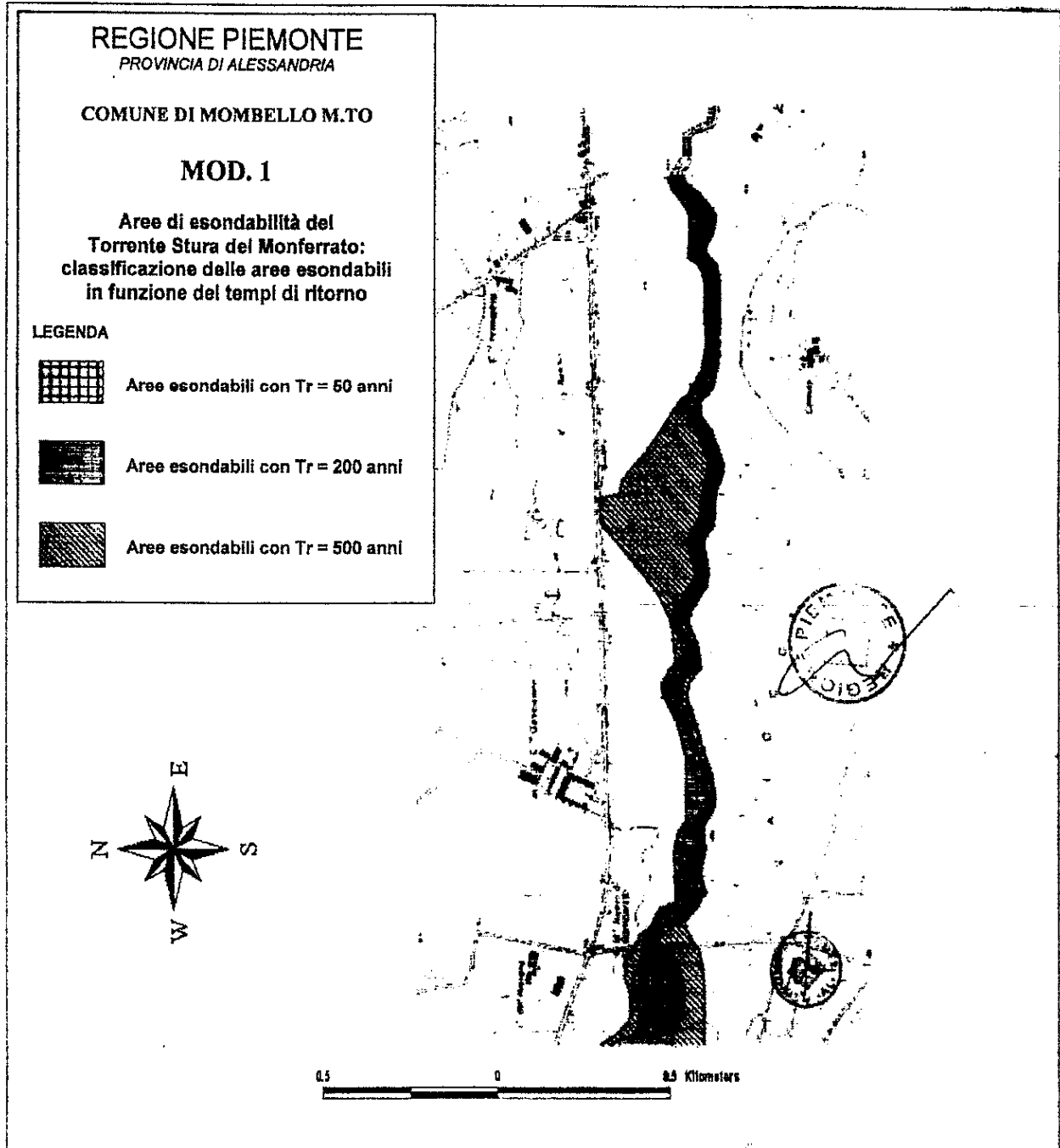
A seguito della modifica d'ufficio alle aree esondabili ed al conseguente spostamento del limite tra Classi II e Classi III in coincidenza con il limite di esondabilità per Tr 500, una porzione marginale dell'area viene a ricadere in Classe IIIa. Tale porzione di area non sarà pertanto edificabile ma unicamente conteggiabile ai fini degli indici urbanistici.

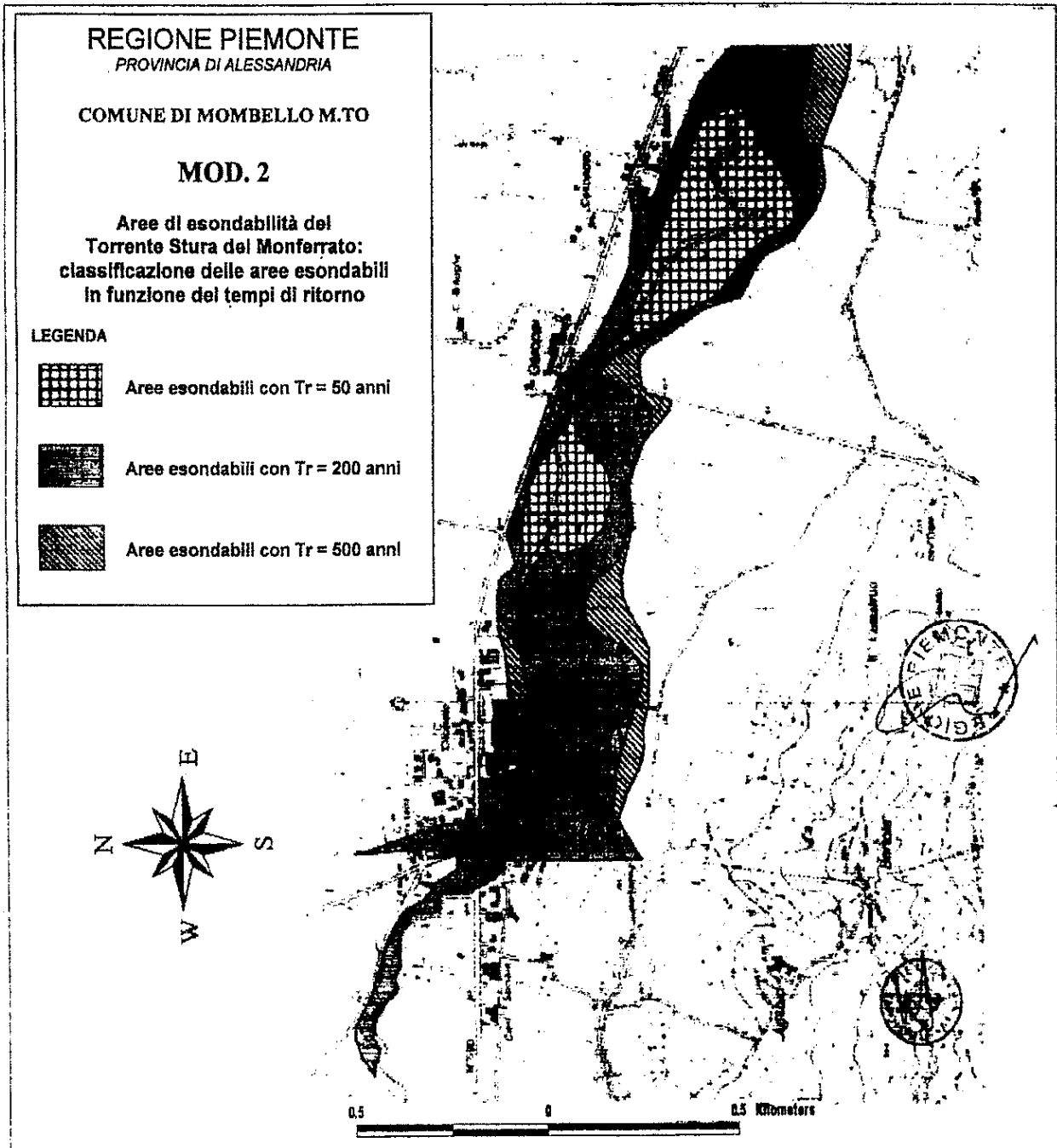
Area 38 (comp. D); tipologia DI-PEC; Loc. Gaminella.

A seguito della modifica d'ufficio alle aree esondabili ed al conseguente spostamento del limite tra Classi II e Classi III in coincidenza con il limite di esondabilità per Tr 500, l'intera area viene ad essere interclusa nell'ampia zona di Classe IIIb risultante in Loc. Gaminella (vedi MOD. 3). L'area in oggetto deve pertanto essere riclassificata ed essere intesa come porzione marginale dell'adiacente area IIIb, esondabile con Tr 200, denominata Gaminella - b, assumendone di conseguenza lo stesso indirizzo normativo (area Eb di cui all'art. 9 delle N.T.A. al P.A.I.). La scheda relativa all'area 38 presente nell'ALLEGATO 5 al PRG deve pertanto considerarsi annullata. Solo a seguito dell'avvenuta realizzazione di opere di riassetto territoriale atte alla minimizzazione del rischio idraulico, come da Cronoprogramma, sarà possibile riprenderne i contenuti al fine di integrare le prescrizioni relative agli eventuali interventi di ampliamento e completamento previsti."

Il Referente d'Area
della Direzione Regionale
arch. Ennio CASTELLANI

Allegati cartografici: MOD.1
MOD.2
MOD.3
MOD.4







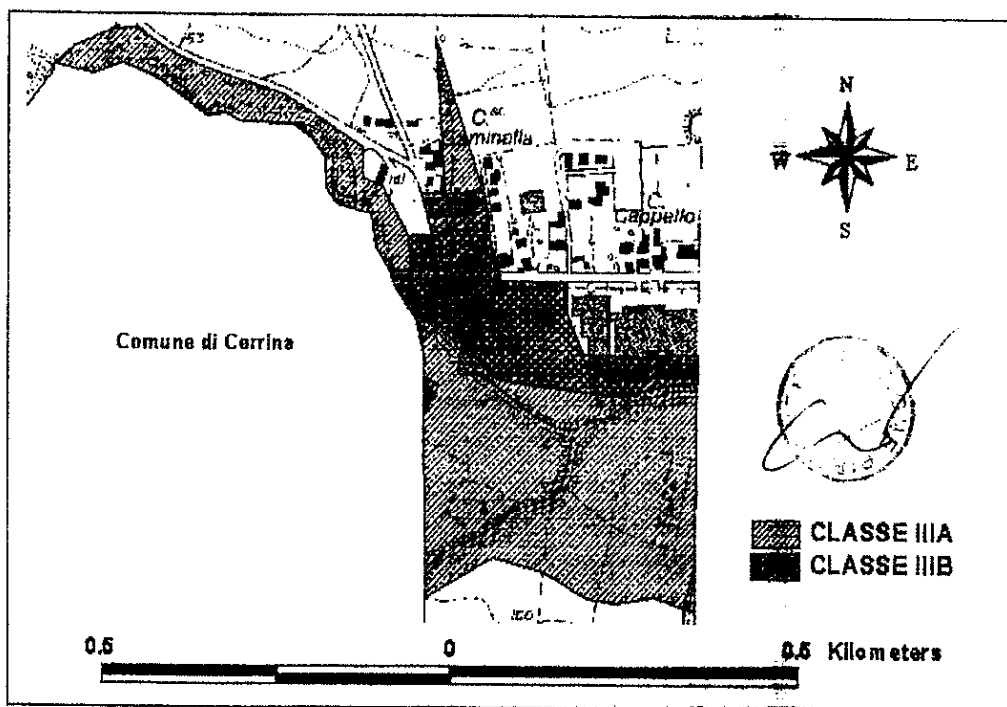
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

COMUNE DI MOMBELLO M.TO – loc. Gaminella

MOD. 3

L.R. 56/1977 - C.P.G.R. 7/LAP/1996
Variante al P.R.G.C. – Controdeduzioni

Loc. Gaminella: modifica d'ufficio alle perimetrazioni delle classi IIIa e IIIb nella *Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica*, sulla base delle indicazioni idrauliche espresse dalle Direzioni regionali 23 e 25, ai sensi della D.G.R. 6 agosto 2001 n. 31-3749 (per le aree prive di campitura si intende mantenuta la classificazione originale della cartografia di sintesi).





REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

COMUNE DI MOMBELLO M.TO – loc. Cantone Sopra

MOD. 4

L.R. 56/1977 - C.P.G.R. 7/LAP/1996
Variante al P.R.G.C. – Controdeduzioni

Loc. Cantone Sopra: modifica d'ufficio alle perimetrazioni delle classi IIIa e IIIb nella Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in corrispondenza del movimento franoso schedato al numero 49.
(per le aree prive di campitura si intende mantenuta la classificazione originale della cartografia di sintesi).

